

Costruttive proposte per porre fine alla guerra in Cambogia

Sihanuk telegrafa a Mansfield: la «pace con onore» è possibile

Nel suo messaggio al capo della maggioranza democratica al Congresso, il leader cambogiano ribadisce la necessità che cessi ogni atto di aggressione militare contro il suo Paese - Un attacco dei patrioti alla stazione per comunicazioni internazionali isola Phnom Penh dal resto del mondo

PHNOM PENH, 11. Quattro giorni dalla scadenza del 15 agosto, giorno fissato dal Congresso americano per la cessazione dei bombardamenti in Cambogia, mentre continuano le terribili incursioni dell'aviazione USA...

«Non è il comunismo. Condiziono per la pace, dice il principe, sono «prima di tutto la cessazione completa e irreversibile del bombardamento e di qualsiasi altro intervento militare...»



Una riunione del Comando militare del PAIGC, presieduta da Aristide Pereira (al centro) prima della sua elezione a segretario generale del Partito.

La «Pravda» invita gli USA a liquidare il focolaio di guerra

MOSCA, 11. «La liquidazione definitiva del focolaio di guerra in Vietnam costituisce uno dei principali compiti internazionali dei nostri giorni» afferma oggi la Pravda, rilevando le inadempienze del governo di Washington.

«Nel periodo trascorso dopo la firma dell'accordo di Parigi... La radio ha diffuso oggi anche un messaggio del presidente dell'Ufficio politico del PUNK, Penn Nouth, il quale ribadisce che l'accoglimento del Vietnam del Nord...

Intervista con il successore di Cabral alla Segreteria del PAIGC

Aristide Pereira: la Guinea-Bissau si è già di fatto costituita in Stato

La proclamazione del nuovo Stato sarà la consacrazione ufficiale di una realtà concreta - Intensificata la lotta di liberazione - I nuovi mezzi di cui sono dotati i patrioti limitano le aggressioni aeree da parte dei portoghesi - La solidarietà dell'Africa - Il PAIGC sempre disponibile per il negoziato

ALGERI, 11. Discreti, con un tono di voce assai calmo, Aristide Pereira incarna l'uomo politico della rivoluzione guineense. È un uomo di grande statura, di una calma e di una nonna determinazione.

Domanda: Il PAIGC ha recentemente tenuto il suo secondo congresso. Quali sono i suoi risultati? Pereira: Sì, e lo dimostra il fatto che fra febbraio e maggio di quest'anno abbiamo abbattuto 18 aerei...

Domanda: In generale, abbiamo un'opinione favorevole nei confronti del nuovo Stato della Guinea-Bissau? Pereira: L'intensificazione della lotta è legata alla decisione di questa città di vedere la lotta di liberazione...

«E' assolutamente necessario - afferma il giornale - che si apra l'ammnistia alle truppe di Saigon rispetto agli articoli e le norme dell'accordo di Parigi».

SAIGON, 11. La delegazione del GRP nella Commissione militare mista ha nuovamente difeso la sua posizione di non partecipazione ad interventi armati in Cambogia.

Domanda: Qual è lo stato attuale della lotta di liberazione nella Guinea-Bissau? Pereira: La lotta si è intensificata, soprattutto dopo lo assassinio di Amílcar Cabral il 20 gennaio scorso...

Domanda: Il progetto di dar vita allo Stato indipendente della Guinea-Bissau si è attualmente riferito a quello di adeguamento del piano di liberazione contro il colonialismo portoghese?

Domanda: Il progetto di dar vita allo Stato indipendente della Guinea-Bissau si è attualmente riferito a quello di adeguamento del piano di liberazione contro il colonialismo portoghese?

Respite le proposte del Commonwealth per la Rhodesia

Heath ribadisce la politica di convivenza con i razzisti

La conferenza di Ottawa condanna l'apartheid e l'occupazione israeliana dei territori arabi - Preoccupazione per la situazione alimentare

OTTAWA, 11. Il comunicato finale della conferenza dei Commonwealth, tenutasi ad Ottawa, afferma l'opposizione dei dirigenti del Commonwealth a dei diritti di minoranza «bianca» nell'Africa australe.

Il comunicato tratta anche altri problemi mondiali, quali il problema alimentare, la situazione internazionale, la situazione interna circa, pur riconoscendo la realtà della distensione, i pareri divergenti alla riunione hanno notato e zone di tensione che continuano a minacciare la pace nel mondo...

Il progetto di dar vita allo Stato indipendente della Guinea-Bissau si è attualmente riferito a quello di adeguamento del piano di liberazione contro il colonialismo portoghese?

Il progetto di dar vita allo Stato indipendente della Guinea-Bissau si è attualmente riferito a quello di adeguamento del piano di liberazione contro il colonialismo portoghese?

Il progetto di dar vita allo Stato indipendente della Guinea-Bissau si è attualmente riferito a quello di adeguamento del piano di liberazione contro il colonialismo portoghese?

Al processo di Kenitra in Marocco

Buabid: «Vogliamo una vera democrazia»

Il leader dell'UNFP respinge le accuse di sovversione

RABAT, 11. Dinanzi al tribunale di Kenitra, che giudica centocinquanta persone, compresi alcuni esponenti dell'Unione nazionale delle forze popolari (UNFP), sotto l'accusa di attentato alla sicurezza dello Stato...

Per quanto riguarda il caso di Mohammed Basri - fondatore dell'UNFP condannato a morte in contumacia nel 1971 - questi fatti furono presi nella dovuta considerazione...

Alorché l'ex-vice primo ministro ha rivendicato il ristabilimento della democrazia, il rappresentante dell'accusa lo ha interrotto dichiarando: «Essa esiste». Buabid ha replicato: «Prendete la Costituzione. Essa prescrive che si facciano le elezioni. Invece, non si sono fatte. Noi voglia-

mo elezioni libere e oneste. Se i nostri eletti risultano essere minoranza, ne prenderemo atto. Se sono in maggioranza, saremo pronti ad assumerci le responsabilità di governo. Non vogliamo imporre dall'alto. L'UNFP è per una monarchia costituzionale e per una democrazia che dia ascolto alla voce dei giovani. E' così che si può arrivare nel paese a un miglior equilibrio e a quella stabilità che tutti desideriamo».

Il problema della buonuscita agli ufficiali di complemento

Egregio signor direttore, Egregio signor direttore, scrivo per far conoscere all'opinione pubblica il triste stato delle guardie di custodia. Sono la moglie esasperata di una di loro che assiste con la morte nel cuore al disfacimento del suo sposo...

Perché anche costoro non vengono aiutati a far sì che i loro diritti siano rispettati? Perché questi lavoratori non hanno il diritto alla libertà di pensiero, alla libertà di far valere i loro diritti e al rifiuto del vecchio regime?

Protesta di Quito dopo le rivelazioni di Business Week

Washington ricattò l'Ecuador su istanza del monopolio ITT

Sono rimasti bloccati per due anni gli aiuti, dopo la nazionalizzazione di una compagnia sussidiaria

QUITO, 11. Si fa sempre più critica la posizione della «International Telephone and Telegraph» (ITT) in America latina. Dopo il Cile e l'Argentina, nota l'ITC, è il caso dell'Ecuador ad unirsi al coro delle proteste per la sistemazione ingenerosa della società statunitense negli affari interni dei paesi latino-americani.

Il governo di Quito ha infatti vivacemente protestato per quanto svelato dalla rivista statunitense Business Week: circa 10 miliardi di dollari degli aiuti USA all'Ecuador come rappresentanza in seguito all'avvenuta nazionalizzazione in questo paese di una sussidiaria della ITT.

Secondo il citato settimanale, nel 1971 il governo dell'allora presidente José Velasco Ibarra espropriò la sussidiaria ecuadoriana della «American Cables and Radio», di proprietà della ITT che, in cambio, chiese un indennizzo di 1.200 milioni di dollari. Politici non venne raggiunto un compromesso tra il governo ecuadoriano e la società statunitense, informa sempre Business Week, il funzionario della ITT a Washington, Jack Neal, fece pressioni sul Dipartimento di Stato affinché venissero drasticamente tagliati gli aiuti finanziari USA all'Ecuador, all'epoca ammontanti a 415 milioni di dollari all'anno.

Di conseguenza, nei due anni successivi lo Stato latino-americano non ricevette dal governo USA alcuna sorta di aiuto finanziario ed anche la «Barca Interamericana» fu svuotata (BID) organizzata e controllata dagli Stati Uniti, minacciò di sospendere un già

Lettere all'Unità

I diritti sociali e umani delle guardie di custodia

Egregio signor direttore, Egregio signor direttore, scrivo per far conoscere all'opinione pubblica il triste stato delle guardie di custodia. Sono la moglie esasperata di una di loro che assiste con la morte nel cuore al disfacimento del suo sposo...

La differenza fra «assistenza nord» e «assistenza sud»

Caro l'Unità, sono un perito che lavora a Milano; sono stato gravemente ammalato da un carcinoma. Sono stato curato benissimo sia dal punto di vista medico che da quello umano non solo in ospedale ma soprattutto negli ambulatori dell'INAM di Milano ai quali va la mia riconoscenza.

Alcune riflessioni sulla «assistenza nord» e «assistenza sud»

Da circa 20 giorni sono venuto in convalidanza a Taranto. Ho trovato mia madre che da circa tre mesi si trascinava un fardello di dolore ad un ginocchio. Prima si era curata dal medico di famiglia, poi si è recata all'INAM per una visita dello specialista. Hanno dato appuntamento per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato i raggi che non ho potuto ricevere per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato delle iniezioni nel ginocchio e dopo due iniezioni di morfina a casa. Ora mia madre sta bene.

Alcune riflessioni sulla «assistenza nord» e «assistenza sud»

Quando sono arrivato io era a questo punto. Dato che non posso arrabbiarmi, ho evitato di andare in ospedale. Ho pagato una visita medica da uno specialista a pagamento il quale ha ordinato le stesse iniezioni e una cura a casa. Ora mia madre sta bene.

Il pensiero di Gramsci sulla responsabilità individuale

Signor direttore, ho già inviato a codesto giornale una lettera in cui, a mio avviso, il migliore d'Italia, una lettera intorno a certe interpretazioni ideologiche, ora che il tempo è venuto, mi trovo grossi limiti di un certo discorso, proprio in merito alla mia personale convinzione che la responsabilità individuale è un concetto che Gramsci (ed anche di altri grossi scrittori marxisti) vanno fatti conoscere immediatamente. La responsabilità individuale è un concetto che Gramsci (ed anche di altri grossi scrittori marxisti) vanno fatti conoscere immediatamente.

Dimenticati i pensionati delle imposte di consumo

Caro l'Unità, sommata alla fine del 1972 i punti della scala mobile scattati durante l'anno ad pensionati delle imposte di consumo in pensione dal luglio 1970 si sarebbe dovuto corrispondere a datare dal 1 gennaio di quest'anno la contingenza maturata nel 1972.

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Per il conferimento degli incarichi e supplenze nelle Scuole Regionali di formazione professionale per l'anno scolastico 1973-1974 avrà luogo una selezione per esame.

Caro l'Unità, sono un perito che lavora a Milano; sono stato gravemente ammalato da un carcinoma. Sono stato curato benissimo sia dal punto di vista medico che da quello umano non solo in ospedale ma soprattutto negli ambulatori dell'INAM di Milano ai quali va la mia riconoscenza.

Da circa 20 giorni sono venuto in convalidanza a Taranto. Ho trovato mia madre che da circa tre mesi si trascinava un fardello di dolore ad un ginocchio. Prima si era curata dal medico di famiglia, poi si è recata all'INAM per una visita dello specialista. Hanno dato appuntamento per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato i raggi che non ho potuto ricevere per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato delle iniezioni nel ginocchio e dopo due iniezioni di morfina a casa. Ora mia madre sta bene.

Caro l'Unità, sono un perito che lavora a Milano; sono stato gravemente ammalato da un carcinoma. Sono stato curato benissimo sia dal punto di vista medico che da quello umano non solo in ospedale ma soprattutto negli ambulatori dell'INAM di Milano ai quali va la mia riconoscenza.

Da circa 20 giorni sono venuto in convalidanza a Taranto. Ho trovato mia madre che da circa tre mesi si trascinava un fardello di dolore ad un ginocchio. Prima si era curata dal medico di famiglia, poi si è recata all'INAM per una visita dello specialista. Hanno dato appuntamento per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato i raggi che non ho potuto ricevere per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato delle iniezioni nel ginocchio e dopo due iniezioni di morfina a casa. Ora mia madre sta bene.

Caro l'Unità, sono un perito che lavora a Milano; sono stato gravemente ammalato da un carcinoma. Sono stato curato benissimo sia dal punto di vista medico che da quello umano non solo in ospedale ma soprattutto negli ambulatori dell'INAM di Milano ai quali va la mia riconoscenza.

Da circa 20 giorni sono venuto in convalidanza a Taranto. Ho trovato mia madre che da circa tre mesi si trascinava un fardello di dolore ad un ginocchio. Prima si era curata dal medico di famiglia, poi si è recata all'INAM per una visita dello specialista. Hanno dato appuntamento per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato i raggi che non ho potuto ricevere per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato delle iniezioni nel ginocchio e dopo due iniezioni di morfina a casa. Ora mia madre sta bene.

Caro l'Unità, sono un perito che lavora a Milano; sono stato gravemente ammalato da un carcinoma. Sono stato curato benissimo sia dal punto di vista medico che da quello umano non solo in ospedale ma soprattutto negli ambulatori dell'INAM di Milano ai quali va la mia riconoscenza.

Da circa 20 giorni sono venuto in convalidanza a Taranto. Ho trovato mia madre che da circa tre mesi si trascinava un fardello di dolore ad un ginocchio. Prima si era curata dal medico di famiglia, poi si è recata all'INAM per una visita dello specialista. Hanno dato appuntamento per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato i raggi che non ho potuto ricevere per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato delle iniezioni nel ginocchio e dopo due iniezioni di morfina a casa. Ora mia madre sta bene.

Caro l'Unità, sono un perito che lavora a Milano; sono stato gravemente ammalato da un carcinoma. Sono stato curato benissimo sia dal punto di vista medico che da quello umano non solo in ospedale ma soprattutto negli ambulatori dell'INAM di Milano ai quali va la mia riconoscenza.

Da circa 20 giorni sono venuto in convalidanza a Taranto. Ho trovato mia madre che da circa tre mesi si trascinava un fardello di dolore ad un ginocchio. Prima si era curata dal medico di famiglia, poi si è recata all'INAM per una visita dello specialista. Hanno dato appuntamento per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato i raggi che non ho potuto ricevere per 20 giorni dopo. Finalmente visitata dallo specialista, questi ha ordinato delle iniezioni nel ginocchio e dopo due iniezioni di morfina a casa. Ora mia madre sta bene.